

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

ESAME DELLA MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO CINQUE STELLE" IN DATA 22.06.2015 IN MERITO AL "PIANO AZIENDALE RIDUZIONI ESTIVE 2015" DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA RELATIVE ALL'OSPEDALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO.

Nr. Progr. **45**  
Data **14/07/2015**  
Seduta NR. **10**  
Titolo **2**  
Classe **6**  
Sottoclasse **0**

**Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 14/07/2015**

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **14/07/2015** alle ore **20:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	N		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	N		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti giustificati i signori:

**MOSCATELLI FRANCESCO, IOVINO PAOLO**

Assenti NON giustificati i signori:

**Nessun convocato risulta assente ingiustificato**

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

**MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, **MADDALONI CARMINE** invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

**MARCHESINI GIULIA, VECCHI ALESSIA, GALLERANI GABRIELE.**

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

**OGGETTO:**

**ESAME DELLA MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO CINQUE STELLE" IN DATA 22.06.2015 IN MERITO AL "PIANO AZIENDALE RIDUZIONI ESTIVE 2015" DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA RELATIVE ALL'OSPEDALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO.**

**Il Consigliere Borghi** (Capogruppo “Movimento cinque Stelle”) legge la mozione riguardante il “Piano Aziendale riduzioni estive 2015” dell’Azienda U.S.L. di Bologna relative all’Ospedale di San Giovanni in Persiceto, presentata in data 22.06.2015, acclarata al Prot. n. 13.403 ed allegata sotto la lettera A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**Seguono**, nell’ordine, gli interventi dei Consiglieri **Marchesini G.** (Capogruppo “Anzola Bene Comune”), la quale, a nome del proprio gruppo, propone, dandone lettura, alcune modifiche alla mozione presentata, e **Gallerani** (Capogruppo “Uniti per Anzola”);

**Udite**, inoltre, le repliche dei Consiglieri **Marchesini G.**, **Borghi** e **Gallerani**, il quale chiede di sospendere, per qualche minuto, la seduta del Consiglio al fine di confrontarsi con il Gruppo “Movimento cinque Stelle” per concordare una posizione comune;

**Il Presidente** accoglie la richiesta di sospensione, ma prima passa la parola al Consigliere **Marchesini G.**; quindi alle ore 20:44 la seduta del Consiglio Comunale viene sospesa e riprende alle ore 20:48;

**Uditi**, nell’ordine, i Consiglieri **Borghi**, il quale concorda con le modifiche alla loro mozione proposte dal Gruppo di maggioranza e dichiara che deve essere in linea con quello approvato dagli altri Comuni di Terred’Acqua e **Gallerani**, il quale replica che è più utile avere un documento condiviso con tutti ed approvato negli altri Comuni e dichiara il voto favorevole al testo della mozione emendata;

**Per tutto** quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 15.354;

**Dopo** il dibattito, il **Presidente** pone in votazione il punto;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti** favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 15 componenti

## **A P P R O V A**

la mozione riguardante il “Piano Aziendale riduzioni estive 2015” dell’Azienda U.S.L. di Bologna relative all’Ospedale di San Giovanni in Persiceto, nel testo emendato su proposta del Gruppo di maggioranza, allegato sotto la lettera B) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

ALLEGATO A)

RICEVUTO 22 GIU 2015

Titolo II Classe 6 Sottocli. \_\_\_\_\_  
Fascicolo 2/2014  
Competenza: SAP Servizi Imm.  
Gonoscenza: Cap. Gruppo Sepr.  
SINDACO / A. Maddaloni  
MADDALONI / ZAVATTARO

Mozione sulla Chiusura estiva Ospedale e Servizi Sanitari



Anzola Emilia

Al Sindaco del Comune Anzola Emilia Dott. Giampiero Veronesi  
Al Presidente del Consiglio Comunale Dott. Carmine Maddaloni  
Al Vicepresidente del Consiglio Comunale sig. Leonardo Zavattaro

Il Segretario:

e a tutta la Giunta Comunale

Comune di Anzola dell'Emilia  
Provincia di Bologna  
AOO: ANZOLAEM - c\_a324  
Prot. n. 0013403 / 2015  
del 22/06/2015 ore 09:33

A

## MOZIONE

visto

- il "Piano Aziendale riduzioni estive 2015" dell'Azienda USL di Bologna del 14 maggio 2015 Prot. gen. n. 0045983 in cui, tra l'altro, per l'Ospedale di San Giovanni in Persiceto (BO) vengono previste le seguenti riduzioni/chiusure nel periodo estivo:
  - **Chirurgia** da 6 posti letti a 4 posti letto dal 1° giugno al 10 luglio e dal 9 settembre al 28 settembre ed a 3 p.l. dall'11 agosto all'8 settembre;
  - **Urologia** da 7 posti letti a 6 posti letto dal 1° giugno al 10 luglio e dal 9 settembre al 28 settembre ed a 5 p.l. dall'11 agosto all'8 settembre;
  - **Ginecologia DH/DS** chiusura totale dal 1° agosto al 6 settembre;
  - **Oculistica DH** chiusura totale dal 1° agosto al 6 settembre;
  - **Chirurgia DH** attività in DO dal 1° agosto al 6 settembre;
  - **Urologia DH** attività in DO dal 1° agosto al 6 settembre;
  - **Sale operatorie** da 4 a 3 (con prevista diversa distribuzione interventi in regime ordinario e DS) dal 1° giugno al 31 luglio e dal 7 settembre al 28 settembre ed ad 1 sala dal 1° agosto al 6 settembre;
  - **Medicina** da 48 posti letti a 44 posti letto dal 1° giugno al 10 luglio e dal 9 settembre al 28 settembre ed a 40 p.l. dall'11 agosto all'8 settembre;
  - **Medicina riabilitativa** da 20 posti letti a 8 posti letto (con accorpamento in medicina al II piano) dal 1° giugno al 28 settembre;
  - **Ortopedia** chiusura totale dal 1° agosto al 6 settembre;
  - una riduzione della fascia oraria pomeridiana degli orari degli sportelli;
  - per il territorio di Sala Bolognese e di Sant'Agata Bolognese il servizio di Pediatria territoriale resterà chiuso da Giugno a Settembre con indirizzo verso l'ambulatorio di San Giovanni in Persiceto;
  - nel Piano Regionale, nella pagina riservata all'Ospedale di San Giovanni in Persiceto si legge testualmente: "Riduzioni di posti letto invariate rispetto al 2014, con estensione del periodo di riduzione di circa 60 gg., mentre nella realtà si arriva a 4 mesi di chiusura per alcuni reparti fondamentali per il nostro territorio.

**premesse che**

- questo Consiglio non è mai stato informato di quanto avvenuto, relativamente la programmazione delle chiusure estive dei reparti/servizi sanitari del nostro Ospedale, e solo dai

## Mozione sulla Chiusura estiva Ospedale e Servizi Sanitari

giornali è stato possibile apprendere delle dimissioni presentate dal Sindaco Mazzuca, dal ruolo di Presidente del Distretto Sanitario Pianura Ovest, pare in segno di protesta per la mancata consultazione prima della definizione del Piano Regionale;

- le responsabilità politiche di quanto sta accadendo alla nostra struttura ospedaliera sono chiare e ben definite, da sempre nelle mani di rappresentanti eletti del Partito Democratico, mettono in evidenza l'arroganza del sistema ormai istituzionalizzato, proprio anche attraverso la mancata informazione all'organo politico/amministrativo primario, il Consiglio Comunale;
- la responsabilità del primo cittadino in campo sanitario è prioritaria ed un'attenta informazione alla cittadinanza di Anzola dell'Emilia sarebbe stata doverosa;
- la chiusura definitiva della struttura ospedaliera costringerà tutta la cittadinanza a convergere verso gli ospedali di Bologna, pubblici o privati che siano, generando di fatto migrazioni continue da un territorio all'altro;

### considerato che

- il Sindaco Mazzuca stesso, parlando di questo Piano, nelle scorse settimane, lo ha definito **“una scelta sbagliata nel metodo e nel merito, si tratta di una situazione di profonda criticità che riguarda l'intero territorio bolognese”**, aggiungendo: **“mi preoccupa l'entità e la durata delle chiusure previste per il periodo estivo. È infatti in gioco la tenuta complessiva del sistema dei servizi con un notevole incremento del numero dei giorni di disattivazione di posti letto”**, arrivando a dire: **“A nome dei sindaci dei comuni dell'Unione Terre d'Acqua, che rappresento, esprimo preoccupazione per il piano ferie che riduce drasticamente le prestazioni sanitarie, rappresentando un pericolo per la salute dei nostri cittadini”**;
- nella lettera che il Sindaco di San Giovanni in Persiceto, nella sua duplice veste di Presidente del Distretto Sanitario Pianura Ovest e Presidente dell'Unione “Terre d'Acqua”, ha indirizzato, tra gli altri, al Presidente della Giunta regionale ed all'Assessore regionale alla “Sanità e Politiche Sociali” così si esprimeva **“Il piano imposto dall'Azienda penalizza fortemente questo territorio aumentando il periodo di accorpamento e quindi riducendo le prestazioni sanitarie erogate. A questo si aggiunge una sperequazione territoriale che vede ulteriormente penalizzato questo distretto, i suoi cittadini e tutti coloro che usufruiscono delle professionalità presenti nel presidio ospedaliero, provenienti da tutta la provincia. Mi occorre sottolineare quanto già espresso anche dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni che tutelano i cittadini: un piano che riduce così drasticamente le prestazioni sanitarie risulta pericoloso per la salute dei cittadini stessi e quindi non condivisibile.”**
- sempre lo stesso Sindaco così ha valutato la possibilità, ventilata dalla Direzione della Azienda USL, di avvalersi con funzioni sostitutive della Sanità privata accreditata: **“se la soluzione proposta dall'Asl per sopperire a questi tagli è quella di utilizzare la sanità privata accreditata, la mia risposta è negativa: credo sia il pubblico a dover garantire una adeguata risposta ai bisogni sanitari”**;
- il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna ha dichiarato: **“monitoreremo attentamente la situazione in corso d'opera attraverso una task force dedicata e qualora si evidenziassero elementi di criticità rimoduleremo in corso d'opera l'offerta”** e **“abbiamo già ottenuto a parità di budget dedicato, maggiori disponibilità presso le Case di cura accreditate, un ulteriore**

## Mozione sulla Chiusura estiva Ospedale e Servizi Sanitari

*elemento che garantisce flessibilità della nostra capacità di risposta e di adattamento a bisogni che dovessero emergere nel corso della estate in proporzioni diverse da quelle da noi previste con il piano”;*

### **evidenziato che**

- nell'elenco dei 25 ospedali della regione, che avevano le caratteristiche per essere trasformati in Ospedali di Comunità (OsCo), presentato il 17 dicembre 2013 in una intervista al *Resto del Carlino* dell'allora Direttore Generale della Sanità in Regione Emilia-Romagna dott. Tiziano Carradori ed in un contestuale convegno tenuto a Bologna nella stessa data, era presente anche l'Ospedale di San Giovanni in Persiceto;
- alcuni di questi Ospedali presenti in questo elenco per esempio Bondeno, Copparo, Comacchio sono già stati trasformati in Ospedali di comunità.

### **Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta**

- **a richiedere al Consiglio Regionale di garantire la regolare riapertura dei reparti al termine dell'ormai previsto periodo di chiusura estiva;**
- **ad esprimere un forte dissenso verso prese di posizione così drastiche per la nostra realtà locale;**
- **a discutere con l'Assessore Regionale alla Sanità una immediata revisione del Piano che vada nella direzione di un periodo di chiusura limitato all'effettiva necessità e non verso la chiusura totale di reparti fondamentali per i cittadini;**
- **di attivarsi, con tutti gli strumenti disponibili, per informare la cittadinanza della perdita di opportunità e lavoro qualificato e delle risorse connesse all'eventuale chiusura definitiva dei reparti ospedalieri oggi in funzione.**

I Consiglieri del M5S

**Vittorio BORGHI**  
**Massimiliano FRANCESCHI**



## MOZIONE

### visto

il "Piano Aziendale riduzioni estive 2015" dell'Azienda USL di Bologna del 14 maggio 2015 Prot. gen. n. 0045983 in cui, tra l'altro, per l'Ospedale di San Giovanni in Persiceto (BO) vengono previste le seguenti riduzioni/chiusure nel periodo estivo:

**Chirurgia** da 6 posti letti a 4 posti letto dal 1° giugno al 10 luglio e dal 9 settembre al 28 settembre ed a 3 p.l. dall'11 agosto all'8 settembre;

**Urologia** da 7 posti letti a 6 posti letto dal 1° giugno al 10 luglio e dal 9 settembre al 28 settembre ed a 5 p.l. dall'11 agosto all'8 settembre;

**Ginecologia DH/DS** chiusura totale dal 1° agosto al 6 settembre;

**Oculistica DH** chiusura totale dal 1° agosto al 6 settembre;

**Chirurgia DH** attività in DO dal 1° agosto al 6 settembre;

**Urologia DH** attività in DO dal 1° agosto al 6 settembre;

**Sale operatorie** da 4 a 3 (con prevista diversa distribuzione interventi in regime ordinario e DS) dal 1° giugno al 31 luglio e dal 7 settembre al 28 settembre ed ad 1 sala dal 1° agosto al 6 settembre;

**Medicina** da 48 posti letti a 44 posti letto dal 1° giugno al 10 luglio e dal 9 settembre al 28 settembre ed a 40 p.l. dall'11 agosto all'8 settembre;

**Medicina riabilitativa** da 20 posti letti a 8 posti letto (con accorpamento in medicina al II piano) dal 1° giugno al 28 settembre;

**Ortopedia** chiusura totale dal 1° agosto al 6 settembre;

una riduzione della fascia oraria pomeridiana degli orari degli sportelli;

per il territorio di Sala Bolognese il servizio di Pediatria territoriale resterà chiuso da Giugno a Settembre con indirizzo verso l'ambulatorio di San Giovanni in Persiceto;

nel Piano Regionale, nella pagina riservata all'Ospedale di San Giovanni in Persiceto si legge testualmente: "Riduzioni di posti letto invariate rispetto al 2014, con estensione del periodo di riduzione di circa 60 gg., mentre nella realtà si arriva a 4 mesi di chiusura per alcuni reparti fondamentali per il nostro territorio.

### premessato che

i Consigli dei Comuni dell'Unione Terre d'Acqua non sono mai stati informati di quanto avvenuto, relativamente alla programmazione delle chiusure estive dei reparti/servizi sanitari del nostro territorio, in quanto non è mai pervenuta una comunicazione ufficiale in tal senso, per tale ragione il Sindaco e Presidente Mazzuca ha presentato le dimissioni in segno di protesta sia per il metodo che per il merito;

la responsabilità del primo cittadino in campo sanitario è prioritaria per questa ragione i Sindaci dovevano essere informati per poter a loro volta informare la cittadinanza;

la drastica riduzione seppure temporanea di parte della struttura ospedaliera costringerà la

cittadinanza a convergere verso altri ospedali, compreso Bologna (pubblici o privati che siano), generando di fatto migrazioni continue da un territorio all'altro;

**considerato che**

il Sindaco Mazzuca stesso, parlando di questo Piano, nelle scorse settimane, lo ha definito ***“una scelta sbagliata nel metodo e nel merito, si tratta di una situazione di profonda criticità che riguarda l'intero territorio bolognese”***, aggiungendo: ***“mi preoccupa l'entità e la durata delle chiusure previste per il periodo estivo. È infatti in gioco la tenuta complessiva del sistema dei servizi con un notevole incremento del numero dei giorni di disattivazione di posti letto”***, arrivando a dire: ***“A nome dei sindaci dei comuni dell'Unione Terre d'Acqua, che rappresento, esprimo preoccupazione per il piano ferie che riduce drasticamente le prestazioni sanitarie, rappresentando un pericolo per la salute dei nostri cittadini”***;

nella lettera che il Sindaco di San Giovanni in Persiceto, nella sua duplice veste di Presidente del Distretto Sanitario Pianura Ovest e Presidente dell'Unione “Terre d'Acqua”, ha indirizzato, tra gli altri, al Presidente della Giunta regionale ed all'Assessore regionale alla “Sanità e Politiche Sociali” così si esprimeva ***“Il piano imposto dall'Azienda penalizza fortemente questo territorio aumentando il periodo di accorpamento e quindi riducendo le prestazioni sanitarie erogate. A questo si aggiunge una sperequazione territoriale che vede ulteriormente penalizzato questo distretto, i suoi cittadini e tutti coloro che usufruiscono delle professionalità presenti nel presidio ospedaliero, provenienti da tutta la provincia. Mi occorre sottolineare quanto già espresso anche dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni che tutelano i cittadini: un piano che riduce così drasticamente le prestazioni sanitarie risulta pericoloso per la salute dei cittadini e quindi non condivisibile.”***

sempre lo stesso Sindaco così ha valutato la possibilità, ventilata dalla Direzione della Azienda USL, di avvalersi con funzioni sostitutive della Sanità privata accreditata: ***“se la soluzione proposta dall'Asl per sopperire a questi tagli è quella di utilizzare la sanità privata accreditata, la mia risposta è negativa: credo sia il pubblico a dover garantire una adeguata risposta ai bisogni sanitari”***;

il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna ha dichiarato: ***“monitoreremo attentamente la situazione in corso d'opera attraverso una task force dedicata e qualora si evidenziassero elementi di criticità rimoduleremo in corso d'opera l'offerta”*** e ***“abbiamo già ottenuto a parità di budget dedicato, maggiori disponibilità presso le Case di cura accreditate, un ulteriore elemento che garantisce flessibilità della nostra capacità di risposta e di adattamento a bisogni che dovessero emergere nel corso della estate in proporzioni diverse da quelle da noi previste con il piano”***;

**Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta**

**a continuare a richiedere al Consiglio Regionale di garantire la regolare riapertura dei reparti al termine dell'ormai previsto periodo di chiusura estiva;**

**a continuare ad esprimere un forte dissenso verso prese di posizione così drastiche per la nostra realtà locale;**

**a discutere con l'Assessore Regionale alla Sanità una immediata revisione del Piano che vada nella direzione di un periodo di chiusura limitato all'effettiva necessità e non verso la chiusura totale di reparti fondamentali per i cittadini;**

**di attivarsi, con tutti gli strumenti disponibili, per informare la cittadinanza della riduzione temporanea di servizi sanitari fondamentali;**

**di attivarsi insieme al Presidente del Distretto Sanitario a presidiare la qualità dei servizi erogati per non perdere opportunità di lavoro qualificato nell'eventualità di forte riduzione o della chiusura definitiva dei reparti ospedalieri oggi in funzione.**



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 14/07/2015**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 22/07/2015